

Consulta Universitaria del Greco

Sul Liceo Classico

Nel periodo ultimo un intenso dibattito ha coinvolto il processo di riforma che il MIUR intenderebbe avviare sul Liceo Classico in merito ai programmi e ai metodi di studio.

La Consulta Universitaria del Greco, giudicando insostituibile il ruolo assunto dal Liceo Classico nel panorama della cultura e dell'istruzione in Italia, esprime il proprio apprezzamento per l'attenzione, anche da parte dell'opinione pubblica e dei media, e condivide la necessità di un'apertura del Liceo Classico, in linea con le tendenze del tempo, a forme avanzate di studio umanistico del mondo antico, medievale, moderno, con piena valorizzazione per le discipline dell'area scientifica.

Crede irrinunciabile altresì confermare nel Liceo Classico la centralità del Greco e del Latino, lingue da intendere quali strumenti necessari per uno studio consapevole del mondo antico, in grado di educare allo spirito critico, al rigore dell'analisi e alla capacità di astrazione. Ritiene dunque che la traduzione del testo debba restare il cuore della seconda prova dell'esame di stato.

Per un processo di riforma non basta introdurre *res novae*. Occorrerà declinare la centralità del Greco e del Latino con una didattica più agile, con opportune modalità di controllo delle conoscenze acquisite, con adeguata preparazione del corpo docente. La Consulta Universitaria del Greco deplora la verifica della competenza sul Greco e sul Latino durante il percorso abilitante attraverso prove di tipo pedagogico e non attraverso la traduzione di un testo. Una feconda riflessione non può esaurirsi certo in singole iniziative settoriali. Occorrerà invece un confronto sistematico, istituzionalmente organizzato, di ambito accademico, scolastico e nel mondo della cultura.

Per questa ragione la Consulta Universitaria del Greco chiede al MIUR di rendersi garante dell'avvio di una discussione ampia e aperta e, con tutte le proprie risorse, si propone quale interlocutore ineludibile per il minuzioso e delicato lavoro da svolgere nei prossimi mesi.